

SCIENZE FILOSOFICHE (LM30)

(Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

GenCod 05881

Docente titolare Alessandra BECCARISI

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Insegnamento in inglese HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY

Settore disciplinare M-FIL/08

Corso di studi di riferimento SCIENZE FILOSOFICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 1

Lingua FRANCESE

Percorso ITALO -TEDESCO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il *De anima* di Aristotele è di gran lunga l'opera più influente nella storia della psicologia filosofica. Nonostante gli sforzi di Descartes per liberarsi una volta per tutte della tradizione aristotelica, i filosofi continuarono a sviluppare le concezioni di Aristotele dell'anima (mente, relazione corporale, pensiero, coscienza) fino ad oggi. Tuttavia, non è un lavoro facile da interpretare. Aristotele è stato letto come difesa del funzionalismo, dell'emergentismo e persino del dualismo della sostanza. In altre parole, pensate una teoria nell'ambito della filosofia della mente e probabilmente è stata attribuita ad Aristotele. Com'è possibile? Il corso esplora la domanda rivolgendosi alla tradizione dei commentari medievali sul *De anima*. I commentatori medievali svilupparono e trasformarono le idee a volte abbozzate da Aristotele in teorie psicologiche sofisticate tra loro in competizione. Gli argomenti includono la differenza tra anima e mente, la natura della relazione del corpo e dell'anima, le interazioni tra la conoscenza dei sensi e il pensiero astratto, e la possibilità di auto-conoscenza. Passare alla tradizione del commento medievale ci consente anche di affrontare una questione metodologica: fino a che punto è utile applicare etichette contemporanee come il funzionalismo a visioni antiche e medievali? Queste etichette ci aiutano o ci ostacolano? Il corso avrà carattere seminariale e si propone di analizzare e commentare, con il supporto di una bibliografia scelta, alcuni testi significativi (anche in latino) scelti dalla docente. La frequenza è vivamente consigliata

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale del pensiero antico e medievale. È auspicabile che comprenda il latino scritto e che abbia almeno un B1 di tedesco che gli consenta di leggere la di letteratura secondaria in questa lingua.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Storia del pensiero politico antico e medievale si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio dei testi oggetto del corso favorirà la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore) e insegnamento seminariale (30 ore), che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. In particolare per lo studente iscritto al percorso internazionale italo tedesco è prevista una didattica personalizzata nei giorni previsti dall'orario di studio che verte sia sullo sviluppo di avanzate competenze di lettura e commento di testi in latino anche su supporti manoscritti che sull'approfondimento di tematiche in lingua tedesca

MODALITA' D'ESAME

Le prove sono di due tipi, a scelta dello studente:

a) Seminario: lo studente approfondirà una parte del programma sulla base di una specifica bibliografia consigliata dalla docente e individuata autonomamente. Il contenuto della ricerca verrà poi esposto in aula e discusso con colleghi e docente. Il risultato verrà poi verbalizzato in uno degli appelli previsti

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- o Conoscenza dei principali problemi del pensiero medievale;
- o Conoscenza approfondita di uno dei temi scelti;
- o Capacità di esporre i risultati della propria ricerca.
- o Capacità di rispondere alle domande del docente e dei colleghi

Lo studente viene valutato in base alla correttezza dei contenuti esposti (max 10 punti), alla correttezza formale e dottrinale dell'esposizione (max 10 punti), alla capacità di argomentare le proprie tesi e alla attitudine alla ricerca (max 10 punti).

b) Esame tradizionale orale: lo studente risponderà alle domande della docente sul programma e la bibliografia indicata.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- o Conoscenza dei principali problemi del pensiero medievale;
- o Conoscenza approfondita di uno dei classici scelti;
- o Capacità di leggere criticamente i testi.
- o Capacità di argomentare

Lo studente viene valutato in base alla correttezza dei contenuti esposti (max 10 punti), alla correttezza formale e dottrinale dell'esposizione (max 10 punti), alla proprietà di linguaggio. (max 10 punti).

TESTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti che optano per la modalità seminariale porteranno i passi commentati a lezione, discutendoli con la docente e i colleghi, sulla base di un autonomo percorso di ricerca, sotto la guida della docente.

Gli studenti che invece optano per l'esame tradizionale porteranno:

un (1) classico a scelta tra i seguenti:

1. Alberto Magno, *L'unità dell'intelletto*. Testo latino a fronte, a cura di A. Rodolfi, Bompiani 2007
2. Tommaso d'Aquino, *Unità dell'intelletto*, a cura di A. Ghisalberti, Bompiani 2000
3. Sigieri di Brabante, *Anima dell'uomo*. Testo latino a fronte, Bompiani, 2007.

E uno (1) a scelta tra i seguenti più un testo in tedesco consigliato dalla docente

1. *Filosofia della mente. Corpo, coscienza, pensiero, a cura di* Michele Di Francesco, Massimo Marraffa, Alfredo Tomasetta, Roma 2017
2. Antonio Peragine, *Aristotelismo difficile. L'intelletto umano nella prospettiva di Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Sigieri di Brabante*, Roma 2009
3. James A. Weisheipl, *Alberto Magno e le Scienze*, Roma 1994
4. *Anima e corpo nella cultura medievale*, a cura di Carla Casagrande e Silvana Vecchio, Firenze 1999.

A lezione verrà indicata la letteratura secondaria di supporto alla preparazione dei seminari.